



il sottoscritto dichiara:

- a) di avere diritto alla detrazione per lavoro Sì No
- b) di iscriversi o di essere già iscritto alla gestione separata INPS ex art. 2 comma 26 L. 335/95
- c) di essere iscritto alla seguente altra forma previdenziale obbligatoria

- _____
- d) di essere pensionato titolare di rendita diretta Sì No
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Università degli Studi di Roma eventuali altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivati nel corso dello stesso periodo con altri committenti al fine di evitare all'Università il versamento di importi in misura inferiore e/o superiore al dovuto.
- f) Le prestazioni per i compensi di cui sopra non sono soggetti alla ritenuta alla fonte IRPEF in relazione a quanto disposto con la Convenzione Internazionale Bilaterale contro le doppie imposizioni fra l'Italia e _____ (Legge _____ art. _____)

In caso di inadempimento, anche se dovuto a causa di forza maggiore, si applicano le disposizioni contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV del Codice Civile in quanto compatibili con il presente atto.

Le parti potranno recedere dal contratto in ogni tempo, con preavviso di (30/60/90) giorni. In tal caso vengono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti fino alla data del recesso.

In caso di controversia, le parti cercheranno di addivenire ad una soluzione extragiudiziale. In caso contrario il Foro competente è quello di Roma.

Il sottoscritto si impegna a comunicarVi qualsivoglia sopraggiunta variazione riguardante le precedenti informazioni.

Roma, _____

Firma del collaboratore _____

Firma del committente _____

(1) definire in modo succinto ma non generico l'oggetto della prestazione.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

MODULO RELATIVO ALLE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA

Il sottoscritto _____

nato a _____ **prov.** _____

il _____, **residente in** _____

Via _____ **C.a.p.** _____

in servizio presso _____

con la qualifica di _____



CHIEDE

sotto la propria responsabilità, le seguenti le **detrazioni per carichi di famiglia**, nei limiti previsti dall'art. 12 del DPR. 917/1986 sulla base del proprio reddito complessivo ¹:

- **Detrazione per coniuge a carico a decorrere dal _____** - (art. 12, comma 1, lettera a, DPR 917/1986)

(Brevi Note) Si considera a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato **che non possieda redditi annui propri superiori ad € 2.840,51=** al lordo degli oneri deducibili. Per stabilire se il limite di € 2.840,51= sia stato superato occorre sommare i seguenti redditi: 1) redditi ordinari quali redditi da lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, ecc., 2) redditi figurativi quali i redditi di terreni e fabbricati, ecc., nonché retribuzioni corrisposte da organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari, dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della chiesa cattolica. Non concorrono a formare il limite di reddito suddetto i redditi soggetti a tassazione separata come arretrati, indennità di fine rapporto nonché acconti o anticipazioni sulle indennità di fine rapporto.

- **Detrazione base per figli (naturali, adottivi, affidati o affiliati) a decorrere dal _____;**
- **Detrazione maggiorata per ciascun figlio di età inferiore a tre anni a decorrere dal _____;**
- **Detrazione maggiorata il primo figlio se manca l'altro coniuge a decorrere dal _____;**
- **Detrazione maggiorata per ciascun figlio portatore di handicap a decorrere dal _____;**
- **Detrazione per altri familiari (art. 433 C.C.) a decorrere dal _____;**

Il sottoscritto richiedente dichiara altresì che i soggetti per il quale ha diritto al godimento delle detrazioni IRPEF, rispettando il limite reddituale di ciascuno pari ad € 2.840,51=, sono i seguenti (i portatori di handicap sono tali ai sensi dell'art. 3, Legge 5 Febbraio 1992 n. 104):

<i>Cognome e Nome</i>	Codice fiscale (obbligatorio)	Luogo e data Nascita	<i>Condizio ne(*)</i>	<i>Port.Handic. (indicare SI/NO)</i>	<i>carico richiesto</i>

(*) figlio, figlio naturale riconosciuto, figlio adottivo, affidato, affiliato, altro familiare convivente - (compilare altro modello se spazio insufficiente)

Il sottoscritto dichiara altresì che l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali ed il sottoscritto

- ? non è coniugato;
- ? precedentemente coniugato è legalmente ed effettivamente separato;
- ? non è coniugato ed ha il/i figlio/i adottivo/i, affidato/i, affiliato/i del solo sottoscritto richiedente;
- ? precedentemente coniugato è legalmente ed effettivamente separato ed ha il/i figlio/i adottivo/i, affidato/i, affiliato/i del solo sottoscritto richiedente;
- ? barrare la casella a fianco nel caso si richieda la deduzione nella misura prevista per il coniuge per il 1° figlio; può essere richiesta se più conveniente rispetto alle altre ipotesi alternative.

Li, _____ FIRMA _____

(Brevi Note) Si intendono compresi nei carichi familiari: i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affiliati, nonché ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (art. 433 del c.c.: il coniuge – i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali – gli adottanti – i generi e le nuore – suoceri – i fratelli le sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti).

Come previsto dall'articolo 12, comma 3 del TUIR, le detrazioni per carichi di famiglia spettano a condizione che ogni soggetto dichiarato a carico possieda un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze

¹ Barrare la casella per le deduzioni che si richiedono.



diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica, non superiore a € 2.840,51=, al lordo degli eventuali oneri deducibili.

Il parametro di riferimento, al fine di individuare la detrazione spettante, è costituito dal reddito complessivo che rappresenta il totale di tutti i redditi conseguiti dal contribuente nel periodo d'imposta al lordo delle eventuali deduzioni.

Il meccanismo delle detrazioni risulta differenziato sia in funzione dell'età del figlio nonché del reddito complessivo del contribuente cui compete la deduzione stessa.

L'articolo 12, comma 1, lettera b) del TUIR dispone che la detrazione:

- a) la detrazione è ripartita obbligatoriamente al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati o, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore con reddito complessivo più elevato;
- b) in caso di separazione legale ed effettiva, o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario;
- c) nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50% tra i genitori (la detrazione è però assegnata per intero al secondo genitore ove il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito - il beneficiario, salvo diverso accordo tra le parti, è però tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50% della detrazione stessa);
- d) in caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo;
- e) se l'altro genitore manca (coniuge deceduto) o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge a carico e per i successivi la deduzione spettante per i figli.

I figli portatori di handicap sono esclusivamente quelli individuati ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104.

Le detrazioni sono fra di loro alternative e le detrazioni maggiorate risultano assorbenti rispetto alle altre.

Il/La sottoscritto/a, residente nella UE e/o Stato aderente allo Spazio Economico Europeo (SEE) a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge 296/2006 e del DM 2 Agosto 2007 n. 149, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si veda il prospetto precedente) allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000, ove attesta le seguenti condizioni:

- a) il grado di parentela dei familiari in precedenza indicati dei quali intende fruire della detrazione, con indicazione del mese nel quale si sono verificate le condizioni richieste e del mese in cui le predette condizioni sono cessate;
- b) che i predetti familiari possiedono un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti fuori dal territorio dello Stato, non superiore all'importo di € 2.840,51= per l'intero periodo d'imposta;
- c) di non godere, nel paese estero di residenza ovvero in nessun altro paese diverso da questo, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.

Li, _____ FIRMA _____

Il/La sottoscritto/a, cittadino extra - comunitario a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge 296/2006 e del DM 2 Agosto 2007 n. 149, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si veda il prospetto precedente) allega (**documentazione obbligatoria - ipotesi alternative**):

- documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio;
- documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 Ottobre 1961;
- documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.

Il sottoscritto allega altresì certificazione rilasciata dall'autorità fiscale del paese di residenza per documentare la condizione di cui alle precedenti lettere b) e c) dell'art. 1 del DM 2 Agosto 2007 n. 149.

Li, _____ FIRMA _____

Avendo già in passato richiesto le detrazioni e prodotto la documentazione precedente dichiara di confermare il perdurare della situazione certificata.

Li, _____ FIRMA _____



Allegato 1

Al Coordinatore Ufficio Stipendi
Università di Roma
“La Sapienza”
Sede

Si dichiara che il contratto per prestazione coordinata e continuativa stipulato in data con per un **importo** di €.....
impegno n.(compreso gli oneri carico amministrazione),
è conforme alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare all’art. 3 comma 79 e 80 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (**Legge Finanziaria 2008**).

Si dichiara che il suddetto contratto è stato sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti e che tale controllo ha avuto:

[1] riscontro positivo da parte dell’organo di controllo

O

[2] si sono verificate le condizioni per l’esecutività per decorso del termine.

Il Segretario Amministrativo